



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

MEIC83200G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIUDICE ROSARIO LIVATINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008990** del **11/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/10/2024** con delibera n. 198*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 105** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 107** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 109** Moduli di orientamento formativo
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 159** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 165** Attività previste in relazione al PNSD
- 167** Valutazione degli apprendimenti
- 176** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 185** Aspetti generali
- 186** Modello organizzativo
- 189** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 191** Reti e Convenzioni attivate
- 197** Piano di formazione del personale docente
- 207** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico dell'Istituto si colloca in una fascia media secondo l'indice mediano ESCS. L'economia del territorio è legata all'agricoltura e alle piccole imprese artigianali, delle quattro realtà comunali, nella quali risiedono numerose famiglie di ceto medio, con diverse tipologie di impiego. La percentuale degli alunni appartenenti a famiglie in stato di svantaggio, da una media effettuata sull'analisi del contesto, risultano essere il 3%. Dall'analisi delle suddette percentuali, emerge che gli alunni appartenenti a famiglie in situazione di svantaggio sono equamente distribuiti nei quattro comuni in cui l'Istituto eroga il servizio di istruzione. Dall'analisi dell'anagrafica alunni dell'a.s. 2023/2024 la percentuale di alunni stranieri è pari al 3,4% nella Scuola Primaria e al 2% nella Scuola Secondaria. La maggior parte gli stranieri sono di nazionalità Romena, Ucraini, Argentini, ciò ha fornito negli anni una risorsa dando la possibilità di un dialogo multiculturale con l'apertura verso la cultura della diversità.

Vincoli

Un buon numero di alunni non possiede ancora un proprio device, pertanto avendo altri fratelli in età scolare, la problematica è sfociata nella richiesta del comodato d'uso di pc/tablet all'Istituto.

Un buon numero di genitori non utilizza ancora in modo esclusivo il registro elettronico Argo, nè si tiene aggiornato mediante la lettura di circolari interne e comunicazioni di vario genere.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le tredici scuole che fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Roccalumera sono inserite nei comuni della riviera jonica della provincia di Messina, Roccalumera, Furci Siculo, Mandanici e Pagliara. I primi due, Roccalumera e Furci S., si trovano lungo la costa, ben collegati alla rete viaria autostradale, in un territorio ad alta vocazione turistica nella stagione estiva. Il territorio ha un ricco patrimonio artistico e culturale, con buone potenzialità ricettive sia per il turismo residenziale che di passaggio. Roccalumera è il comune di origine della famiglia di Salvatore Quasimodo, dove il poeta premio Nobel ha trascorso lunghi periodi della sua infanzia e adolescenza e dove, ancora oggi vivono componenti della sua famiglia di origine. Ormai da vari decenni nella ex stazione ferroviaria di Roccalumera è presente il Parco Letterario "La terra impareggiabile" che rappresenta un vero fiore all'occhiello, sotto il profilo culturale, di tutto il territorio comunale. La realtà del parco letterario ha di certo una valenza culturale di tutto rispetto e per l'Istituto Comprensivo costituisce una grande risorsa per l'ampliamento dell'offerta formativa finalizzata alla conservazione della tradizione, della storia, della cultura e delle specificità del territorio. Le quattro amministrazioni comunali sono attente al servizio scolastico e a quanto di loro competenza per garantirlo nel migliore dei modi, hanno instaurato un ottimo rapporto di collaborazione con la dirigenza dell'Istituto che, soprattutto durante il periodo di emergenza sanitaria, è stato fondamentale per garantire il servizio di istruzione, e gli annessi servizi, nel migliore dei modi e in sicurezza.

Vincoli

Pur trovandosi in **un territorio con un tasso di disoccupazione sup** un territorio con un tasso di disoccupazione superiore alla media nazionale, l'utenza dell'Istituto risulta perlopiù



inserita in famiglie con un tasso di disoccupazione e svantaggio non eccessivamente elevato.

L'Istituto, come già precisato, comprende tredici scuole dislocate su tredici plessi distribuiti su quattro comuni, pertanto, è evidente la complessità logistico-organizzativa e la complessità di gestione di realtà diverse fra loro. Due dei quattro comuni, in cui si trovano dislocate le scuole dell'Istituto, si trovano a 4 e 9 km, da Roccalumera, nell'entroterra, con Mandanici che si trova a 417 m. s.l.m. e dal quale provengono molti alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Roccalumera. Entrambi comuni presentano elementi, se pur minimi, di svantaggio per gli alunni dovuti sia alla distanza dalle sedi scolastiche secondarie di secondo grado, sia alla copertura non ottimale della connessione dati da parte degli operatori telefonici. Solo su uno dei quattro comuni, Furci S., è presente la sezione staccata di un Istituto Tecnico/Professionale di secondo grado, pertanto l'Istituto è l'unica realtà deputata al servizio di istruzione superiore nel contesto in cui opera l'Istituto Comprensivo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Oltre alle fonti di finanziamento statale e regionali l'Istituto ha partecipato ad avvisi PON 2014-2020 FESR/FSE e alla nuova programmazione PON 2021-2027, PNRR, ERASMUS+ - INDIRE, con ottimi risultati in termini di presenze, acquisizione e incremento di risultati a distanza. I plessi scolastici non presentano eccessive criticità strutturali relativamente alla sicurezza, hanno tutti una buona accessibilità, quasi tutti possiedono ampi spazi esterni, aule didattiche di dimensione idonea rispetto al numero di alunni, assenza di barriere architettoniche, i piani superiori sono accessibili mediante elevatore e servo scala. Tutti i plessi sono stati forniti di nuova planimetria. I tredici plessi scolastici sono raggiungibili con i mezzi di trasporto e



sono serviti dallo scuolabus comunale. Le aule didattiche di tutti i plessi sono dotate di LIM, monitor touch e di connessione e di laboratori di informatica mobili e fissi potenziati negli ultimi anni con i nuovi laboratori alla Scuola primaria di Furci Siculo e all primaria di Roccalumera. In alcuni plessi sono presenti laboratori musicali e scientifici e biblioteche scolastiche in ciascuna sede. La palestra coperta è presente nelle due scuole secondarie. Dieci plessi scolastici possiedono ampi spazi esterni con grandi potenzi L'Istituto utilizza il registro elettronico sia a supporto degli uffici di segreteria, sia per i docenti che per le famiglie. Oltre al registro elettronico e al siti web l'Istituto si è fornito di una pagina Facebook per un'interazione più immediata con l'utenza.

VINCOLI

I vincoli più evidenti sono rappresentati dai problemi relativi alla struttura del plesso della Scuola dell'Infanzia di Rocchenere (Pagliara) in ristrutturazione ma non ancora ultimata e la scuola di Roccalumera in cui sono presenti la scuola primaria e la scuola dell'infanzia dove non sono ci sono spazi esterni. Le strumentazioni digitali e la connettività presenti fino ad ora non garantiscono più gli standard minimi di prestazione pertanto si sta cercando di aggiornare e potenziare quanto presente è ancora utilizzabile e dismettere tutte le attrezzature obsolete e non funzionanti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il dato relativo al background familiare mediano degli alunni e delle alunne nelle Classi Quinte della Scuola Primaria fornisce una situazione di livello basso.

Il dato relativo al background familiare mediano degli studenti e delle studentesse della Secondaria Primo Grado - Classi Terze fornisce una situazione di livello medio-alto.

Dai dati restituiti si evince che, rispetto all'andamento degli ultimi anni, si è abbassato il livello di dispersione scolastica implicita e la percentuale di risultati eccellenti è rimasta nella tendenza



precedente.

La presenza di stranieri è più bassa della media regionale e nazionale. Per la scuola la loro presenza rappresenta un'opportunità e un'occasione di scambio culturale.

La percentuale di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi alla fine del percorso scolastico è del 51% in italiano, 40% in matematica 79% in Inglese Reading e del 67% in Inglese Listening.

Vincoli:

La variabilità tra le classi II primaria è più bassa della media nazionale.

La variabilità tra le classi per la V primaria è alta quindi una situazione disomogenea nella formazione delle classi dell'istituto ma risulta nel valore medio italiano.

La variabilità tra le classi della scuola Secondaria di Primo Grado risulta bassa sia a livello di istituto che a livello nazionale.

È auspicabile avere un livello di variabilità tra le classi il più prossimo allo zero perché sta ad indicare una situazione di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le tredici scuole che fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Roccalumera sono inserite nei comuni della riviera jonica della provincia di Messina, Roccalumera, Furci Siculo, Mandanici e Pagliara. I primi due, Roccalumera e Furci S., si trovano lungo la costa, ben collegati alla rete viaria autostradale, in un territorio ad alta vocazione turistica nella stagione estiva. Il territorio ha un ricco patrimonio artistico e culturale, con buone potenzialità ricettive sia per il turismo residenziale che di passaggio.

Roccalumera è il comune di origine della famiglia di Salvatore Quasimodo, dove il poeta premio Nobel ha trascorso lunghi periodi della sua infanzia e adolescenza e dove, ancora oggi vivono componenti della sua famiglia di origine. Ormai da vari decenni nella ex stazione ferroviaria di



Roccalumera è presente il Parco Letterario "La terra impareggiabile" che rappresenta un vero fiore all'occhiello, sotto il profilo culturale, di tutto il territorio comunale. La realtà del parco letterario ha di certo una valenza culturale di tutto rispetto e per l'Istituto Comprensivo costituisce una grande risorsa per l'ampliamento dell'offerta formativa finalizzata alla conservazione della tradizione, della storia, della cultura e delle specificità del territorio. Le quattro amministrazioni comunali sono attente al servizio scolastico e a quanto di loro competenza per garantirlo nel migliore dei modi, hanno instaurato un ottimo rapporto di collaborazione con la dirigenza dell'Istituto che, soprattutto durante il periodo di emergenza sanitaria, è stato fondamentale per garantire il servizio di istruzione, e gli annessi servizi, nel migliore dei modi e in sicurezza.

Vincoli:

Pur trovandosi in un territorio con un tasso di disoccupazione superiore a un territorio con un tasso di disoccupazione superiore alla media nazionale, l'utenza dell'Istituto risulta perlopiù inserita in famiglie con un tasso di disoccupazione e svantaggio non eccessivamente elevato. L'Istituto, come già precisato, comprende tredici scuole dislocate su tredici plessi distribuiti su quattro comuni, pertanto, è evidente la complessità logistico-organizzativa e la complessità di gestione di realtà diverse fra loro. Due dei quattro comuni, in cui si trovano dislocate le scuole dell'Istituto, si trovano a 4 e 9 km, da Roccalumera, nell'entroterra, con Mandanici che si trova a 417 m. s.l.m. e dal quale provengono molti alunni della Scuola Secondaria di primo grado di Roccalumera. Entrambi comuni presentano elementi, se pur minimi, di svantaggio per gli alunni dovuti sia alla distanza dalle sedi scolastiche secondarie di secondo grado, sia alla copertura non ottimale della connessione dati da parte degli operatori telefonici. Solo su uno dei quattro comuni, Furci S., è presente la sezione staccata di un Istituto Tecnico/Professionale di secondo grado, pertanto l'Istituto è l'unica realtà deputata al servizio di istruzione superiore nel contesto in cui opera l'Istituto Comprensivo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre alle fonti di finanziamento statale e regionali l'Istituto ha partecipato ad avvisi PON 2014-2020 FESR/FSE e alla nuova programmazione PON 2021-2027, PNRR, ERASMUS+ - INDIRE, con ottimi risultati in termini di presenze, acquisizione e incremento di risultati a distanza. I plessi scolastici non



presentano eccessive criticità strutturali relativamente alla sicurezza, hanno tutti una buona accessibilità, quasi tutti possiedono ampi spazi esterni, aule didattiche di dimensione idonea rispetto al numero di alunni, assenza di barriere architettoniche, i piani superiori sono accessibili mediante elevatore e servo scala. Tutti i plessi sono stati forniti di nuova planimetria. I tredici plessi scolastici sono raggiungibili con i mezzi di trasporto e sono serviti dallo scuolabus comunale. Le aule didattiche di tutti i plessi sono dotate di LIM, monitor touch e di connessione e di laboratori di informatica mobili e fissi potenziati negli ultimi anni con i nuovi laboratori alla Scuola primaria di Furci Siculo e all primaria di Roccalumera. In alcuni plessi sono presenti laboratori musicali e scientifici e biblioteche scolastiche in ciascuna sede. La palestra coperta è presente nelle due scuole secondarie. Dieci plessi scolastici possiedono ampi spazi esterni con grandi potenze. L'Istituto utilizza il registro elettronico sia a supporto degli uffici di segreteria, sia per i docenti che per le famiglie. Oltre al registro elettronico e al sito web l'Istituto si è fornito di una pagina Facebook per un'interazione più immediata con l'utenza.

Vincoli:

I vincoli più evidenti sono rappresentati dai problemi relativi alla struttura del plesso della Scuola dell'Infanzia di Rocchenere (Pagliara) in ristrutturazione ma non ancora ultimata e la scuola di Roccalumera in cui sono presenti la scuola primaria e la scuola dell'infanzia dove non sono ci sono spazi esterni. Le strumentazioni digitali e la connettività presenti fino ad ora non garantiscono più gli standard minimi di prestazione pertanto si sta cercando di aggiornare e potenziare quanto presente è ancora utilizzabile e dismettere tutte le attrezzature obsolete e non funzionanti.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato ed è stabile nell'Istituto. Ciò facilita la continuità didattica e la stabilità di percorsi formativi. Sono presenti inoltre docenti con competenze specifiche in diversi settori tecnologici che possono fornire un contributo prezioso anche sul piano della formazione degli altri docenti e della collaborazione necessaria per introdurre elementi di innovazione basati sulle nuove tecnologie. Alcuni docenti hanno competenze in specifici settori che potranno essere valorizzate sia nella formazione docenti sia per le attività didattiche. La scuola si avvale di insegnanti di sostegno in servizio nella scuola da tanti anni e di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Il Dirigente scolastico svolge il proprio incarico presso l'istituto da tre anni ed ha una pluriennale esperienza di servizio.

Vincoli:

Le fasce di insegnanti a tempo indeterminato più giovani sono ancora una percentuale minoritaria: i docenti fino ai 45 anni raggiungono valori percentuali bassissimi pari a circa il 5% nella scuola



secondaria e nella primaia il 6 % . La più alta percentuale si riferisce ai docenti con più di 55 anni , 64% scuola primaria, 50% scuola dell'infanzia e 90% scuola secondaria. Non sono presenti insegnanti al di sotto dei 35 anni nei vari ordini di scuola. Da un lato l'elevata età anagrafica e la stabilità nell'istituto costituiscono un 'opportunità' sia in termini di esperienza professionale che di continuità nell'azione educativo-didattica, dall'altro rappresentano un vincolo se non supportate da una continua formazione in servizio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il dato relativo al background familiare mediano degli alunni e delle alunne nelle Classi Quinte della Scuola Primaria fornisce una situazione di livello basso. Il dato relativo al background familiare mediano degli studenti e delle studentesse della Secondaria Primo Grado - Classi Terze fornisce una situazione di livello medio-alto. Dai dati restituiti si evince che, rispetto all'andamento degli ultimi anni, si è abbassato il livello di dispersione scolastica implicita e la percentuale di risultati eccellenti è rimasta nella tendenza precedente. La presenza di stranieri è più bassa della media regionale e nazionale. Per la scuola la loro presenza rappresenta un'opportunità e un'occasione di scambio culturale. La percentuale di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi alla fine del percorso scolastico è del 51% in italiano, 40% in matematica 79% in Inglese Reading e del 67% in Inglese Listening.

Vincoli:

La variabilità tra le classi II primaria è più bassa della media nazionale. La variabilità tra le classi per la V primaria è alta quindi una situazione disomogenea nella formazione delle classi dell'istituto ma risulta nel valore medio italiano. La variabilità tra le classi della scuola Secondaria di Primo Grado risulta bassa sia a livello di istituto che a livello nazionale. È auspicabile avere un livello di variabilità tra le classi il più prossimo allo zero perché sta ad indicare una situazione di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Fra la scuola e il territorio intercorre un buon livello di collaborazione e comunicazione. Il territorio



presenta poche realtà imprenditoriali mentre il tessuto associazionistico è abbastanza ampio. La Scuola promuove lo sviluppo di relazioni positive con il tessuto sociale del territorio in quanto può favorire un processo educativo globale e incidere anche sul rendimento scolastico degli studenti. I docenti si dimostrano sensibili a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. L'Istituto promuove la cooperazione e con altre Istituzioni scolastiche presenti nel territorio circostante attraverso le Reti di ambito favorendo la formazione in servizio del personale scolastico, lo scambio di informazioni e documenti tra scuole, l'arricchimento dell'offerta formativa. L'Istituto collabora e partecipa alle diverse iniziative promosse dalle diverse associazioni del territorio. Sono presenti nel territorio indirizzi scolastici vari e ciò consente all'utenza di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata nella scelta del percorso di studi di secondo grado. I Comuni afferenti all'istituto forniscono servizi di trasporto e attivano progetti rivolti alle scuole.

Vincoli:

L'erogazione delle risorse alla scuola da parte degli Enti locali varia a seconda dei Comuni e non sempre è garantita una continuità dei progetti avviati. Sono carenti le strutture a carattere ricreativo culturale (teatri, librerie). Risulta scarsa nel territorio la presenza di imprese e attività economiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre alle fonti di finanziamento statale e regionali l'Istituto ha partecipato ad avvisi PON 2014-2020 FESR/FSE e alla nuova programmazione PON 2021-2027, PNRR, ERASMUS+ - INDIRE, con ottimi risultati in termini di presenze, acquisizione e incremento di risultati a distanza. I plessi scolastici non presentano eccessive criticità strutturali relativamente alla sicurezza, hanno tutti una buona accessibilità, quasi tutti possiedono ampi spazi esterni, aule didattiche di dimensione idonea rispetto al numero di alunni, assenza di barriere architettoniche, i piani superiori sono accessibili mediante elevatore e servo scala. Tutti i plessi sono stati forniti di nuova planimetria. I tredici plessi scolastici sono raggiungibili con i mezzi di trasporto e sono serviti dallo scuolabus comunale. Le aule didattiche di tutti i plessi sono dotate di LIM, monitor touch e di connessione e di laboratori di informatica mobili e fissi potenziati negli ultimi anni con i nuovi laboratori alla Scuola primaria di Furci Siculo e alla primaria di Roccalumera. In alcuni plessi sono presenti laboratori musicali e scientifici e biblioteche scolastiche in ciascuna sede. La palestra coperta è presente nelle due scuole secondarie. Dieci plessi scolastici possiedono ampi spazi esterni con grandi potenzialità. L'Istituto utilizza il registro elettronico sia a supporto degli uffici di segreteria, sia per i docenti che per le famiglie.



Oltre al registro elettronico e al sito web l'Istituto si è fornito di una pagina Facebook per un'interazione più immediata con l'utenza.

Vincoli:

I vincoli più evidenti sono rappresentati dai problemi relativi alla struttura del plesso della Scuola dell'Infanzia di Rocchenere (Pagliara) in ristrutturazione ma non ancora ultimata e la scuola di Roccalumera in cui sono presenti la scuola primaria e la scuola dell'infanzia dove non sono ci sono spazi esterni. Le strumentazioni digitali e la connettività presenti fino ad ora non garantiscono più gli standard minimi di prestazione pertanto si sta cercando di aggiornare e potenziare quanto presente è ancora utilizzabile e dismettere tutte le attrezzature obsolete e non funzionanti .

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti e' a tempo indeterminato ed e' stabile nell'Istituto. Cio' facilita la continuita' didattica e la stabilita' di percorsi formativi. Sono presenti inoltre docenti con competenze specifiche in diversi settori tecnologici che possono fornire un contributo prezioso anche sul piano della formazione degli altri docenti e della collaborazione necessaria per introdurre elementi di innovazione basati sulle nuove tecnologie. Alcuni docenti hanno competenze in specifici settori che potranno essere valorizzate sia nella formazione docenti sia per le attivita' didattiche. La scuola si avvale di insegnanti di sostegno in servizio nella scuola da tanti anni e di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Il Dirigente scolastico svolge il proprio incarico presso l'istituto da tre anni ed ha una pluriennale esperienza di servizio.

Vincoli:

Le fasce di insegnanti a tempo indeterminato più' giovani sono ancora una percentuale minoritaria: i docenti fino ai 45 anni raggiungono valori percentuali bassissimi pari a circa il 5% nella scuola secondaria e nella primaia il 6 % . La più alta percentuale si riferisce ai docenti con più di 55 anni , 64% scuola primaria, 50% scuola dell'infanzia e 90% scuola secondaria. Non sono presenti insegnanti al di sotto dei 35 anni nei vari ordini di scuola. Da un lato l'elevata eta' anagrafica e la stabilita' nell'istituto costituiscono un 'opportunità' sia in termini di esperienza professionale che di continuita' nell'azione educativo-didattica, dall'altro rappresentano un vincolo se non supportate da una continua formazione in servizio.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GIUDICE ROSARIO LIVATINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC83200G
Indirizzo	VIA CAMINITI ROCCALUMERA 98027 ROCCALUMERA
Telefono	0942744138
Email	MEIC83200G@istruzione.it
Pec	meic83200g@pec.istruzione.it

Plessi

FURCI SICULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83201C
Indirizzo	VIA CASTELLO CENTRO 98023 FURCI SICULO

GROTTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83202D
Indirizzo	FRAZ. GROTTE FURCI SICULO 98023 FURCI SICULO

SCIGLIO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83206N
Indirizzo	STRADA PROVINCIALE ALLUME FRAZ. SCIGLIO 98027 ROCCALUMERA

ALLUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83207P
Indirizzo	FRAZ. ALLUME 98027 ROCCALUMERA

MANDANICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83208Q
Indirizzo	CENTRO 98020 MANDANICI

PAGLIARA - ROCCHENERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83209R
Indirizzo	PAGLIARA 98020 PAGLIARA

FURCI SICULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83201N
Indirizzo	VIA VALLONE CENTRO 98023 FURCI SICULO
Numero Classi	9
Totale Alunni	121



ROCCALUMERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83204R
Indirizzo	P.ZZA MUNICIPIO CENTRO 98027 ROCCALUMERA
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

FRAZ. ALLUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83205T
Indirizzo	STRADA PROVINCIALE ALLUME FRAZ. ALLUME 98027 ROCCALUMERA
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

PAGLIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83206V
Indirizzo	VIA VALLONE PAGLIARA 98020 PAGLIARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	20

MANDANICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83207X
Indirizzo	MANDANICI 98020 MANDANICI
Numero Classi	5



Totale Alunni	17
---------------	----

" MARCONI " FURCI SICULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	MEMM83201L
--------	------------

Indirizzo	VIA MARCONI FURCI SICULO 98023 FURCI SICULO
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	70
---------------	----

GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	MEMM83203P
--------	------------

Indirizzo	VIA CAMINITI A ROCCALUMERA 98027 ROCCALUMERA
-----------	---

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	102
---------------	-----

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Roccalumera nato l'1/09/2011, in seguito al dimensionamento del vicino Istituto Comprensivo di Furci Siculo, insiste su quattro comuni: Roccalumera, Furci Siculo, Mandanici e Pagliara.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	7
	Multimediale	7
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	30
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM nelle aule didattiche	26



Risorse professionali

Docenti 94

Personale ATA 30



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La vision e la mission dell'Istituto costituiscono i presupposti sui quali si realizzano le scelte alla base del processo-prodotto di apprendimento e dell'organizzazione del sistema scuola, che caratterizzano l'Istituto Comprensivo "Giudice Rosario Livatino" di Roccalumera, e che si concretizzano nel conseguimento delle seguenti finalità:

- Accogliere ogni tipo di diversità, favorendo l'inclusione di ciascuno nel tessuto e nella comunità scolastica;
- Motivare alla conoscenza, in ogni sua forma, attraverso un campo esperienziale che coinvolga diversi ambiti: espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico;
- Accogliere le differenze di ogni tipo, riconoscendole come valore aggiunto di ciascun individuo, cultura, tradizione, storia, popolazione, territorio, religione;
- Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento fondata sull'acquisizione e sull'utilizzo delle competenze da arricchire e maturare attraverso esperienze in ambiti diversi;
- Coltivare lo spirito critico nei confronti della realtà e delle sue diverse manifestazioni;
- Costruire la centralità dell'azione scolastica all'interno della comunità coinvolgendo, motivando, interpellando, dialogando con tutti i portatori di interesse;
- Potenziare le competenze digitali e l'utilizzo delle ICT;
- Promuovere la cittadinanza attiva attraverso la partecipazione alla vita sociale, alla salvaguardia del territorio, alla conservazione delle tradizioni, al rispetto per l'ambiente, al rispetto per il bene pubblico, la conoscenza dei beni artistici e culturali;
- Potenziare le competenze linguistiche in lingua Inglese;
- Promuovere la parità di genere e prevenire ogni forma di violenza e discriminazione;
- Potenziare la conoscenza del territorio, delle peculiarità morfologiche, economiche, culturali, sociali, storiche, delle risorse e delle opportunità lavorative e di sviluppo sostenibile;
- Diffondere la cultura della sicurezza, della prevenzione del pericolo, dei modalità di contenimento e dei protocolli per affrontarlo.

L'Istituto si impegna a perseguire attraverso la sua azione:

- Il successo formativo degli alunni;
- L'uguaglianza delle opportunità formative;
- Una risposta adeguata alle aspettative degli studenti, delle famiglie, del personale scolastico;



- L'ascolto, il confronto, il dialogo con tutti i portatori di interesse della comunità scolastica e del territorio per una gestione altamente partecipata e condivisa, pienamente rispondente ai bisogni formativi e alle peculiarità del territorio;
- La flessibilità dei contesti di apprendimento attraverso un'azione didattica che oltrepassi i limiti fisici dell'aula e del plesso scolastico;
- L'imparzialità nell'erogazione del servizio;
- L'efficienza nell'utilizzo delle risorse umane, materiali e finanziarie;
- La trasparenza nelle procedure;
- La comunicazione tempestiva ed efficace;
- L'autovalutazione e il miglioramento continuo delle performance didattiche, amministrative e gestionali;
- La rendicontazione sociale periodica dei traguardi raggiunti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati a distanza di Italiano e Matematica delle classi quinte della scuola primaria il cui esito è nettamente più basso rispetto al parametro nazionale. Migliorare il risultato conseguito in Italiano, matematica e inglese delle classi terze della scuola secondaria di I grado è nettamente inferiore della media nazionale.

Traguardo

Raggiungere pienamente il punteggio della media regionale e diminuire del 15% il divario rispetto al punteggio nazionale dei risultati a distanza

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare "l'effetto scuola" sia per le classi della scuola primaria sia per le classi della scuola secondaria

Traguardo

Raggiungere il livello effetto scuola "Effetto Scuola positivo"



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSI DI MIGLIORAMENTO**

Aumentare i momenti di dialogo/confronto tra i docenti dei vari ordini. Formazione di gruppi di lavoro per azione didattica di raccordo tra infanzia-primaria e primaria-secondarie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1) Migliorare la performance nelle prove Invalsi, degli alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado, in Italiano e Matematica

2) Potenziare il confronto sulla valutazione degli apprendimenti fra i docenti della Scuola Primaria e i docenti della Scuola Secondaria di primo grado, al fine di uniformare più possibile le rubriche di valutazione dei due ordini di scuola

3) Promuovere un'azione di recupero, consolidamento e potenziamento sulle competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese degli alunni che presentano maggiori fragilità e difficoltà nell'apprendimento, al fine di abbassare la percentuale di varianza dei risultati fra le classi parallele



Attività prevista nel percorso: Formazione continua

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docente referente formazione docenti
Risultati attesi	Miglioramento dei processi insegnamento/apprendimento. Utilizzo di pratiche educativo-didattiche innovative, alternative alla lezione frontale, che favoriscano processi di inclusione e che potenzino l'utilizzo degli strumenti digitali.

● **Percorso n° 2: VALUTAZIONE CONDIVISA FRA ORDINI DI SCUOLA DIVERSI**

Il percorso si articola attraverso un'attività di dialogo e confronto fra i docenti della Scuola Primaria e i docenti della Scuola Secondaria di primo grado, che analizzeranno e condivideranno parametri di valutazione che possano portare a diminuire l'attuale evidente differenza di risultati di valutazione fra i due ordini di scuola.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mettere a confronto le rubriche di valutazione della Scuola Primaria con le rubriche di valutazione della Scuola Secondaria di primo grado al fine di uniformare più possibile gli esiti degli alunni in uscita dalla Scuola Primaria e gli esiti che gli stessi alunni conseguiranno a conclusione del primo anno della Scuola Secondaria di primo grado

Attività prevista nel percorso: RIUNIONI PERIODICHE DI CONFRONTO FRA RUBRICHE DI VALUTAZIONE DI ORDINI DI SCUOLA DIVERSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2022

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Si occuperà di coordinare i lavori il docente Funzione Strumentale della Valutazione con il supporto dei docenti coordinatori di dipartimento disciplinare e/o ambito disciplinare.



Risultati attesi

Il risultato che si attende è di avere una differenza (in eccesso o in difetto) di massimo il 10% fra la media dei voti degli alunni in uscita dalla Scuola Primaria e la media dei voti degli stessi alunni a conclusione della classe prima della Scuola Secondaria di primo grado.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato è la suddivisione del curriculum settimanale su 5 giorni, con ore da 60 minuti per tutti gli ordini di scuola. Tale organizzazione consente di ottimizzare le risorse umane e di intensificare in modo produttivo la giornata didattica, consentendo eventualmente di proseguirla con un'ampliamento dell'offerta formativa pomeridiana, con l'introduzione di una seconda pausa ricreativa a conclusione della sesta ora di lezione e quindi un prolungamento della giornata didattica (nelle classi che non hanno un curriculum di tempo pieno) in orario post meridiano, usufruendo di due giorni consecutivi di riposo prima dell'inizio della settimana successiva.

Tutte le attività didattiche sono supportate da strumenti digitali, che arredano le aule didattiche, quali smart tv, LIM, pc portatili, sistemi di amplificazione, connessione veloce.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Creare un gruppo di lavoro per progettare, predisporre, monitorare iniziative e strumenti.
- Predisporre incontri ed attività comuni per classi parallele
- Predisporre strumenti per il monitoraggio



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettare attività didattiche per lo sviluppo delle competenze attraverso:

- compiti di realtà

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto nell'a.s. 2020/2021 ha aderito al Progetto Invalsi per l'individuazione preventiva delle criticità su cui avviare un piano di recupero e consolidamento che nel medio periodo dovrebbe produrre effetti significativi nello sviluppo delle competenze di base di Italiano e Matematica, con un ricaduta sia sulla valutazione esterna sia sulla valutazione interna d'Istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NEXT SCHOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

creazione di ambienti didattici innovativi con tecnologia digitale touch screen, realtà virtuale/aumentata e didattica immersiva per utilizzo multidisciplinare

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

07/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole. Verranno proposti n. 3 percorsi formativi nell'a.s. 2022/2023 e n. 3 percorsi formativi nell'a.s. 2023/2024, finalizzati all'innovazione didattica supportata da strumenti digitali.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	50

● Progetto: TEACHERS FOR FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "TEACHERS FOR FUTURE" ha la finalità di formare i docenti fornendo competenze digitali per l'utilizzo degli strumenti digitali di ultima generazione acquistati dall'Istituto con il PNRR-Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, quali monitor touch screen, visori di realtà aumentata, robot per coding, nella quotidiana attività didattica disciplinare, sia come supporto sia come stimolo per un apprendimento più coinvolgente e immersivo.



Importo del finanziamento

€ 51.990,39

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LINGUE&INNOVAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto Lingue&Innovazione ha la finalità di integrare il curriculum della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti con particolare priorità alla lingua inglese. Il progetto si articola in due azioni 1. Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; 2. Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 73.662,22

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Scuola e Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nell'Istituto sono osservabili, seppur in numero non superiore al 5% rispetto alla popolazione scolastica, indicatori di probabile insuccesso scolastico nel lungo periodo, quali ritardi di ingresso all'inizio delle attività didattiche, uscite anticipate, frequenza irregolare, scarsi esiti nell'apprendimento, che finora l'Istituto è riuscito ad arginare con frequenti confronti costruttivi con le famiglie degli interessati, ampliamento dell'offerta formativa per il recupero delle competenze di base, un'attenzione particolare nella didattica curricolare disciplinare da parte dei docenti, impedendo così che si tramutassero in insuccesso o abbandono scolastico. Questo fenomeno rappresenta il sintomo di un disagio sociale, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. La dispersione scolastica ha ripercussioni sia nel breve che nel lungo periodo non solo sul percorso formativo dello studente ma anche nelle condizioni di vita future. Coloro che conseguono mancati o bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinati a percorsi lavorativi difficili sia da intraprendere sia da mantenere, quindi instabili e irregolari e si espongono a maggiori rischi di esclusione sociale. Il Progetto "Scuola e Futuro" si pone l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica favorendo uno sviluppo positivo degli individui lungo tutto il corso della vita. Con il Progetto si individueranno e si supporteranno gli alunni fragili con percorsi di mentoring e orientamento individualizzati, pertanto ad ogni alunno fragile verrà affiancato un Mentor a cui farà riferimento durante il percorso, che verrà monitorato e valutato in itinere. Si organizzeranno attività anche per piccoli gruppi di alunni, per costruire percorsi di potenziamento delle competenze di base, e percorsi laboratoriali co-curricolari. Infine il progetto si propone di attivare un percorso di orientamento e gestione del ruolo genitoriale rivolto alle famiglie per supportarle nel fronteggiare le problematiche presenti nella gestione dei propri figli.

Importo del finanziamento



€ 78.643,21

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	95.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	95.0	0

Approfondimento

- Finanziamento di 137.904,00 euro- Piano "Scuola 4.0 e della linea investimento 3.2 "Scuola 4.0 finanziata dall'Unione Europea- Next generation EU- azione 1-Bext Generation Classrooms.

Lo stanziamento favorirà la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e la creazione di laboratori per le professioni idigitali del futuro. tali spazi di apprendimento flessibili e tecnologici favoriranno la collaborazione e l'inclusione.

- LINEA INVESTIMENTO 2.1 " didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4-componente 1- del PNRR- animatori digitali 2022-2024 codice avviso M4C1I2.1- 2022-941.



Aspetti generali

L ' ampliamento dell ' offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell 'Istituto finalizzata ad offrire alle studentesse e agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l ' offerta formativa alle esigenze degli alunni e al contesto .

I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto per quanto di sua competenza assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. L'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) permette poi di articolarne tempi, modalità, mezzi, contenuti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative (flessibilità oraria, modularità, compensazione...) e calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FURCI SICULO	MEAA83201C
GROTTE	MEAA83202D
SCIGLIO	MEAA83206N
ALLUME	MEAA83207P
MANDANICI	MEAA83208Q
PAGLIARA - ROCCHENERE	MEAA83209R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FURCI SICULO	MEEE83201N
ROCCALUMERA	MEEE83204R
FRAZ. ALLUME	MEEE83205T
PAGLIARA	MEEE83206V
MANDANICI	MEEE83207X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
" MARCONI " FURCI SICULO	MEMM83201L
GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA	MEMM83203P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FURCI SICULO MEAA83201C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GROTTA MEAA83202D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCIGLIO MEAA83206N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALLUME MEAA83207P

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MANDANICI MEAA83208Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAGLIARA - ROCCHENERE MEAA83209R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FURCI SICULO MEEE83201N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROCCALUMERA MEEE83204R



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. ALLUME MEEE83205T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAGLIARA MEEE83206V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MANDANICI MEEE83207X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " MARCONI " FURCI SICULO MEMM83201L



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA
MEMM83203P**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è di 33 ore annuali, uniformemente suddivise sulle discipline di curriculum.



Curricolo di Istituto

I.C. "GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

"Il curricolo è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa." D.M. 254/2012

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi



delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria



portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali



di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza



della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il



significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto



sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione



digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Conoscenza delle norme e regole della vita comunitaria

Conoscenza delle norme e regole della vita comunitaria

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ - Conoscenza dei contenuti essenziali della Carta dei Diritti del bambino

- Conoscenza dei contenuti essenziali della Carta dei Diritti del bambino

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia



La scuola utilizza il 20% del curricolo formativo per realizzare il dispositivo della legge Regione Sicilia del 31 maggio 2011 n. 9 G.U.R.S., 3 giugno 2011 n. 24 "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole". Nella scuola primaria, una parte della quota viene utilizzata per sviluppare percorsi per potenziare lo studio della lingua Inglese.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "GIUDICE ROSARIO LIVATINO"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus+

L'Istituto partecipa annualmente alla presentazione dei progetti per le azioni KA1 e KA2, l'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione e della formazione. L'Istituto è sempre disponibile a fornire collaborazione e ospitalità agli Istituti europei che desiderano svolgere attività didattiche e confrontarsi con docenti e alunni. A sostegno della mobilità, negli ultimi tre anni, sono state attuate diverse attività di formazione di Lingua Inglese con docente madrelingua per docenti e alunni sia della Scuola Secondaria di primo grado che della Scuola Primaria.

I Progetti presentati e autorizzati dall'INDIRE sviluppano tematiche relative ad obiettivi dell'Unione Europea quali la sostenibilità e la salvaguardia ambientale e la transizione digitale realizzati con i partner stranieri nell'ottica della cooperazione e del confronto.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LINGUE&INNOVAZIONE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "GIUDICE ROSARIO LIVATINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azione A : decreto M4C1L3.1**

Attività trasversale alle discipline STEM destinata agli alunni con degli esperti del settore anche in orario curricolare.

Attività di multilinguismo : recupero e consolidamento in lingua straniera (Lingua Inglese) con docente madrelingua

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare le competenze STEM digitali e di innovazione .



Promuovere l'integrazione all'integrazione dei curricula dei cicli scolastici di attività , metodologia e contenuti volte a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione nonché quelle linguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

○ **Azione n° 2: Azione A: M4C1L3.1**

Attività trasversale alle discipline STEM attraverso corsi di formazione anche tenuti da esperti in orario curriculare.

Attività di multilinguismo: recupero , consolidamento nelle lingue straniere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare le competenze STEM digitali e di innovazione .

Promuovere l'integrazione all'integrazione dei curricula dei cicli scolastici di attività , metodologia e contenuti volte a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione nonché quelle linguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "GIUDICE ROSARIO LIVATINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Cura del verde

Incontro con lo psicologo dell'Istituto per attività di conoscenza di sé

Visita ad attività produttive del territorio

Proiezione di filmati

Allegato:

PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE ORIENTAMENTO SCOLASTICO (2).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Incontro con lo psicologo dell'Istituto per attività di potenziamento della conoscenza di sé

Confronto/dibattito per classi parallele

Visita ad attività produttive del territorio

Proiezione di filmati

Allegato:

PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE ORIENTAMENTO SCOLASTICO (2).pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Incontri di orientamento scolastico con i docenti e gli alunni degli Istituto di secondo grado

Incontro con lo psicologo dell'Istituto per attività di orientamento in relazione alle proprie peculiarità

Proiezione di filmati

Visita ad attività produttive del territorio



Allegato:

PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE ORIENTAMENTO SCOLASTICO (2).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti; - esplorare in modo consapevole le risorse personali in funzione della scelta; - Costruire un progetto personale di scelta, ovvero: sviluppare la consapevolezza del



rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita; - favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Attività: Incontri di orientamento scolastico con i docenti e gli alunni degli Istituti di secondo grado

Incontro con lo psicologo dell'Istituto per attività di orientamento in relazione alle proprie peculiarità

Proiezione di filmati

Visita ad attività produttive del territorio

Allegato:

PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE ORIENTAMENTO SCOLASTICO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Potenziare il proprio ruolo attivo nella comunità scolastica attraverso la conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza; - Conoscere i punti di forza del territorio, le attività produttive presenti; - Sapere individuare le potenzialità offerte dalle caratteristiche dell'ambiente in cui si vive.

Attività:



Incontro con lo psicologo dell'Istituto per attività di potenziamento della conoscenza di sé

Confronto/dibattito per classi parallele

Visita ad attività produttive del territorio

Proiezione di filmati

Allegato:

PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE ORIENTAMENTO SCOLASTICO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Rafforzare la conoscenza di sé e delle proprie peculiarità; - Conoscere il territorio in cui si vive e le sue caratteristiche fisiche, storiche, sociali, economiche.

Attività:

Cura del verde

Incontro con lo psicologo dell'Istituto per attività di conoscenza di sé

Visita ad attività produttive del territorio

Proiezione di filmati



Allegato:

PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE ORIENTAMENTO SCOLASTICO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Leggere che passione

Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento. L'insegnante individuerà momenti e luoghi per favorire e stimolare l'ascolto regolandone, gradatamente, i tempi, creando un'atmosfera di aspettativa, proponendo testi adeguati all'età e agli interessi degli alunni, con l'utilizzazione di mediatori ludici. Infatti soprattutto nei primi ordini di scuola sarà privilegiato un approccio ludico e laboratoriale per tutte le attività programmate. L'approccio con i testi sarà articolato in tre momenti: di lettura ad alta voce per creare un rapporto affettivo con il libro, suscitare la passione per la lettura e fornire una motivazione coinvolgente di trasformazione, gioco, manualità attraverso proposte legate al tipo di libro e di lettura in modo tale che i bambini imparino, giocando, che i libri riservano loro sempre sorprese molto interessanti. di verifica della comprensione del testo attraverso giochi o domande Particolare attenzione, nelle classi inferiori, verrà dedicata all'osservazione delle illustrazioni come parte integrante dei vari testi. Per gli alunni della scuola primaria sono previste uscite didattiche ed incontri con esperti attinenti alle tematiche trattate durante il progetto. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono previsti incontri a tema con la partecipazione, se possibile, di autori di testi letterari .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia -Saper ascoltare l'adulto che parla, legge, racconta -Comprendere il significato di una semplice narrazione. -Saper ripetere con parole proprie le storie ascoltate. - Porre domande per ottenere spiegazioni. -Chiede il significato delle parole. -Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. -Utilizzare il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi e sostenere un ruolo con i compagni. Scuola Primaria - Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza - Ascoltare la lettura di storie - Comprendere ciò che si ascolta - Distinguere tra realtà e fantasia - Arricchire il lessico - Fare ipotesi - Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni causa-effetto - Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione - Abituare lo scolaro ad essere un utente abituale della Biblioteca Scuola Secondaria di primo grado - Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza - Ascoltare e comprendere ciò che si ascolta - Fare ipotesi - Utilizzare le parole in modo creativo - Inventare storie - Saper utilizzare le diverse tecniche di lettura - Conoscere i generi letterari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti - Saper contestualizzare l'opera e la vicenda narrata - Saper cogliere il messaggio umano e culturale del libro - Rendere la Biblioteca scolastica parte integrante dei processi formativi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Avvicinare i bambini e i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive, è l'obiettivo di un percorso di formazione necessario a promuovere la pratica della lettura come momento di socializzazione, di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione, di riflessione critica e di favorire il processo di maturazione dell'alunno

(Far crescere il piacere della lettura negli adulti del territorio)

● Prevenzione Bullismo e cyberbullismo: Generazioni digitali responsabili

FASE 1. Somministrare questionari agli studenti e ai genitori finalizzati al monitoraggio, che possa fornire una fotografia della situazione e consentire una valutazione oggettiva dell'efficacia degli interventi mirati; Introdurre e utilizzare strumenti di interazione e partecipazione che favoriscano la diffusione del dibattito sulle tematiche oggetto delle attività, tramite l'utilizzo di apposite piattaforme telematiche utilizzando anche le risorse didattiche messe a disposizione delle scuole nell'ambito dell'iniziativa ministeriale nazionale "Generazioni Connesse" e pubblicate sul sito www.generazioniconnesse.it. FASE 2 La seconda fase del progetto prevede un incontro con la Polizia Postale per gli alunni delle classi V della scuola primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado al fine di far conoscere gli strumenti di comunicazione/interazione in Internet, i possibili rischi, l'esistenza e l'utilizzo di sistemi di controllo per la configurazione personalizzata dei computer della scuola e di casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo Apprendere strategie per gestire le difficoltà Potenziare abilità e competenze di aiuto Aumentare la capacità comunicativa e di empatia Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe Recupero del disagio e integrazione degli alunni in situazione di svantaggio. Comportamento sempre corretto e responsabile. Consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole. Acquisizione di una cultura della legalità. Interiorizzazione dell'importanza del rispetto e del valore della dignità umana. FASE 3 Promuovere auto-formazione rivolta agli insegnanti volta ad approfondire le conoscenze degli altri insegnanti sull'uso degli strumenti di comunicazione mediante Internet da parte dei bambini e dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Approfondimento

Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo Apprendere strategie per gestire le difficoltà Potenziare abilità e competenze di aiuto Aumentare la capacità comunicativa e di empatia Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe Recupero del disagio e integrazione degli alunni in situazione di svantaggio. Comportamento sempre corretto e responsabile. Consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole. Acquisizione di una cultura della legalità. Interiorizzazione dell'importanza del rispetto e del valore della dignità umana.

● PERCORSI DI ORIENTAMENTO- SCUOLA SECONDARIA

DESCRIZIONE ATTIVITÀ - Conoscere il sistema scolastico italiano - Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio - Divulgare attraverso i vari canali disponibili (sito web, riunioni plenarie...) le attività e le iniziative della scuola agli stakeholder e documentare i prodotti. - Favorire con iniziative mirate (Open day per l'accoglienza, progetto lettura, manifestazioni finali ...) la partecipazione delle famiglie Attività promosse dalla scuola: 1. Possibili visite agli istituti di istruzione superiore od ad Enti ad indirizzo superiori 2. Presentazione dei vari percorsi scolastici 3. Incontri con esperti e/o docenti esterni Delle Scuole Secondarie di II grado, per alunni e genitori 4. Incontri con docenti orientatori presso la propria scuola 5. Giornate per l'orientamento in classe 6. Possibili giornate studio presso le scuole superiori "(STAGE) 7. Monitoraggi per individuazione preferenza scuola Superiore 8. DICEMBRE-GENNAIO: OPEN DAY classi III Scuola Secondaria I Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. A conclusione del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio poiché ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari). Alla luce di queste considerazioni, il presente progetto si propone di: - Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone. - Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. - Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo. - Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. - Rafforzare basilari processi di apprendimento. - Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi. In particolare si cercherà di perseguire le seguenti finalità: - Sviluppare azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili. - Sviluppare percorsi che prevedano nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, associazioni ed enti del territorio. - Progettare e realizzare percorsi di apprendimento da intendersi come premesse indispensabili per la piena realizzazione di personalità che, in questa giovane età, sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità. - Realizzare moduli didattici per l'orientamento in ingresso e formativo degli studenti. Conoscere il sistema scolastico italiano Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

L'orientamento si persegue con ciascun insegnamento. Infatti, alcune competenze generali sono gli strumenti di base che ogni docente fornisce ai propri alunni per permettere loro di acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste una volta usciti dalla scuola, come, ad esempio, le capacità di analisi e sintesi, il senso critico, l'operatività, la capacità di ricerca personale, ecc...

● LEGALITA' E TERRITORIO

La legalità trova la sua espressione nel territorio in termini di sviluppo socio-culturale e di bellezza paesaggistica e l'ambiente se correttamente fruito offre opportunità di sviluppo a tutta la comunità coerentemente con i principi costituzionali Attività - Visite guidate ed uscite sul territorio, ricerche, cineforum relazioni, mostre fotografiche, disegni, cartelloni, elaborati di vario genere Incontri con esperti esterni dibattiti sulla cultura della legalità, ecomafia, raccolta differenziata e riciclaggio energia alternativa per un futuro sostenibile della propria regione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare gli alunni al rispetto delle regole scolastiche , degli altri e delle buone pratiche di Convivenza Civile Formare una capacità comunicativa e relazionale quale fattore primario di convivenza civile e di successo formativo. Conoscere i beni territoriali ed ambientali del proprio comune , della provincia e della propria regione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

La legalità trova la sua espressione nel territorio in termini di sviluppo socio-culturale e di bellezza paesaggistica e l'ambiente se correttamente fruito offre opportunità di sviluppo a tutta la comunità coerentemente con i principi costituzionali

Attività - Visite guidate ed uscite sul territorio , ricerche, cineforum relazioni, mostre fotografiche, disegni,



cartelloni, elaborati di vario genere

Incontri con esperti esterni dibattiti sulla cultura della legalità, ecomafia, raccolta differenziata e riciclaggio energia alternativa per un futuro sostenibile della propria regione.

● Progetto Coding

Le attività proposte saranno sia di tipo tradizionale (con uso di carta e penna) sia di tipo tecnologico sfruttando la piattaforma ministeriale "Programma il futuro" e Code.org. Attraverso attività (costruzione di labirinti, percorsi, disegni,...) essenzialmente giocose, gli alunni si avvicineranno al linguaggio della programmazione in modo naturale e inizieranno ad affrontare i problemi scomponendoli in parti sempre più piccole, ponendo l'attenzione sul processo logico, seguendo procedure (ALGORITMI) creati da loro. Possiamo applicare procedure a qualsiasi disciplina ecco perché il CODING è una metodologia trasversale a tutte le discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- capire cos'è un algoritmo: facendo scoprire ai bambini che sono algoritmi alcuni dei modi di operare, nella vita di tutti i giorni o a scuola, che realizziamo (quasi) automaticamente;
- usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi;
- capire i principi alla base del funzionamento di un computer;
- capire i principi alla base del funzionamento di Internet;
- usare la tecnologia digitale in modo sicuro, rispettoso e responsabile;

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Orienteering

Gare organizzate dalla FISO all'interno dei borghi storici presenti in Sicilia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Permettere agli alunni di acquisire consapevolezza dell'ambiente esterno, comprendere e valutarne gli elementi, interpretare il luogo fisico e le sue manifestazioni imparando ad elaborare le informazioni e utilizzarle per raggiungere un obiettivo fisico lontano da noi

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'orienteeing a scuola si inserisce nel più ampio progetto educativo rivolto allo sviluppo della personalità complessiva dell'alunno e si configura come strumento di apprendimento trasversale rispetto alle materie curricolari. L'attività motoria, che è propedeutica alla pratica sportiva, è utile per creare momenti di divertimento e di crescita della sfera cognitiva dei bambini.

● BEN...ESSERE

PIANO ATTUAZIONE Sviluppo di percorsi didattici progettati dai docenti di discipline diverse (struttura modulare), nel rispetto di accordi temporali definiti all'interno dei singoli Consigli di Classe. **METODOLOGIE** Verranno utilizzati molteplici e distinti approcci metodologici, in stretta relazione con i diversi contenuti proposti ed i relativi obiettivi perseguiti (dalla relazione frontale, all'esperienza laboratoriale, al brainstorming negli incontri di approfondimento con esperti esterni, al cooperative learning in situazione didattica di aula, ecc..). Rielaborazione metacognitiva delle esperienze. In particolare, per gli alunni più piccoli, le strategie di intervento



privilegiate saranno le forme ludiche, racconti in sequenza, poesie, canzoni,, giochi motori,, conversazioni di gruppo, le esperienze in cui il fare sarà motivo per comprendere il significato delle parole e stimolo a riprodurle autonomamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere il benessere degli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Scienze

Approfondimento

Il progetto comprende tutte le Educazioni e in questa prospettiva assume particolare rilevanza il progetto “Essere BEN... essere” che si compone di un insieme di attività strutturate in percorsi di apprendimento trasversali per la promozione del proprio e dell'altrui benessere, riconducibili alle seguenti aree tematiche: l'educazione alla salute, l'educazione all'affettività, l'educazione alimentare, l'educazione ambientale e l'educazione stradale.)

● Verde...è bello

TEMATICA: Cura del verde nei giardini e nei cortili della scuola. Valorizzazione e gestione degli spazi ponendo cura agli ambienti di apprendimento per creare condizioni e situazioni di studio e di lavoro attivo
METODOLOGIA: Le attività verranno svolte a carattere multi e pluri-disciplinare a classi aperte o suddividendo ogni classe a piccoli gruppi di lavoro. Ogni gruppo si occuperà di un aspetto particolare e nel corso dell'anno si concorderanno interscambi tra le facenti mansioni. Ad attività specifiche seguiranno o precederanno, a seconda dei casi, scambi interazionali e comunicazioni sulle diverse esperienze e procedure operative. Le ore di lavoro si svolgeranno al mattino o nelle ore pomeridiane, a seconda delle condizioni meteorologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo del bambino- cittadino attraverso l'impegno nel lavoro socialmente utile
Promuovere forme di comunicazione e comportamenti che favoriscano processi di integrazione e migliorino la socializzazione Educare al diritto alla salute e al benessere

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Approfondimento

Educare alla solidarietà ed all'impegno ambientale , attraverso la facilitazione della relazione uomo-natura e la cura delle aiuole presenti nel cortile esterno della scuola.

Favorire lo sviluppo del bambino- cittadino attraverso l'impegno nel lavoro socialmente utile



Promuovere forme di comunicazione e comportamenti che favoriscano processi di integrazione e migliorino la socializzazione Educare al diritto alla salute e al benessere

● Progetto folklore

□ Ricerca delle tradizioni locali. Canti della tradizione popolare siciliana e locali. □ Raccolta di detti e proverbi, poesie, filastrocche □ Rappresentazioni grafico-pittoriche e visione di immagini fotografiche. □ Visita a musei □ Esecuzione di danze e balli siciliani e locali. □ Raccolta delle leggende, delle credenze e delle superstizioni locali. □ Conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e culturale locale. □ Organizzazione di incontri per la conoscenza di storie di vita e mestieri antichi □ Uscite nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscere cultura e tradizioni popolari ; • Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo e ad una comunità; • Conoscere l'Inno e i simboli legati alla Sicilia • Conoscere miti e leggende che hanno caratterizzato la storia della Sicilia • Conoscere il proprio patrimonio storico-monumentale-folkloristico • Conoscere le Istituzioni che tutelano il territorio • Saper individuare, attraverso poesie, brani teatrali, visione di arte siciliana sentimenti ed emozioni, atmosfere e sensazioni e saperle tradurre in immagini grafico-pittoriche e rappresentazioni sceniche;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Lo studio del dialetto viene visto come momento culturale e formativo importante per la crescita dei bambini che, attraverso di esso, riescono a prendere coscienza delle proprie radici, imparando ad amare le tradizioni del loro luogo d'origine.

Apprendere le nostre origini, la nostra lingua, i canti, le poesie, i racconti che uomini siciliani hanno prodotto ispirati dalla storia e dalla bellezza della nostra terra. "Riappropriarci", delle opere più o meno popolari è lo scopo di questo progetto: riscoprire il valore della propria terra nella conoscenza della lingua dialettale, dei riti e dei miti della cultura popolare



● A spasso con Lalla Farfalla - Progetto di Attività Alternativa alla Religione Cattolica

Il progetto intende aiutare le bambine interessate a potenziare le loro conoscenze linguistiche, logico-matematiche, espressive e sonore partendo da attività ludiche e con l'aiuto di un'amica "Lalla la farfalla" che funge da tramite tra la loro cultura e la nostra.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto Alfabetizzazione Volley

Le metodologie impiegate per l'attività saranno diversificate per classe. Esse includeranno sempre: -La scoperta guidata -il Problem Solving -il Metodo Cooperativo -il Metodo Ludico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Al termine dell'attività formativa l'alunno sarà in grado di: avere consapevolezza di sé e delle proprie capacità

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

● La scuola si....cura di me

Ogni attività è stata predisposta in riferimento al D.L. 626/1994 e al Testo Unico (d.lgs 81/08) in materia di ..."miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro", in base al quale anche la scuola deve attivarsi per migliorare il livello di sicurezza personale e sociale degli individui. Le attività si svolgeranno attraverso: • conversazioni guidate; • lavori individuali e di gruppo; • giochi strutturati e non; • letture; • invenzioni di storie; • drammatizzazioni; • visioni di videocassette/CD; • simulazioni di situazioni di pericolo; • uscite nel territorio; Si cercherà inoltre di coinvolgere genitori "esperti": Vigili del Fuoco – Protezione Civile – Polizia ... per proporre e sviluppare tematiche sulla sicurezza da concordare nella seconda metà dell'anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

• Conoscere l'ambiente scolastico; • assumere corretti comportamenti a scuola, a casa e nel territorio, per evitare situazioni a rischio; • individuare gli eventi e le situazioni di pericolo che possono coinvolgere la comunità scolastica (incendi, terremoti, frane, crolli...); • assumere corretti comportamenti a scuola, a casa e nel territorio, per affrontare situazioni di emergenza; • prendere coscienza della funzione e dell'utilità del piano di evacuazione in casi di eventi calamitosi; • assumere comportamenti razionali e corretti durante l'evacuazione dell'edificio scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Vista l'emergenza sismica vengono effettuate 3 prove di evacuazione: inizio ottobre, inizio febbraio e inizio maggio

La necessità e la responsabilità delle prove di evacuazione, misura idonea a prevenire i rischi, devono essere demandate al Dirigente Scolastico, al responsabile del servizio di prevenzione e protezione, e a tutte le figure sensibili che in modo serio e motivato prevedono l'effettuazione di due o più esercitazioni annuali.

Si cercherà inoltre di coinvolgere genitori "esperti": Vigili del Fuoco – Protezione Civile – Polizia ... per proporre e sviluppare tematiche sulla sicurezza da concordare nella seconda



metà dell'anno scolastico

● Giochi sportivi studenteschi

I ragazzi della scuola Secondaria partecipano ai Giochi Sportivi Studenteschi, organizzati dal MIUR o da società che coinvolgono le scuole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L. 107/2015 Art. 1 c. 7 lettere: g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di



indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Continuità Verticale

Il Progetto Continuità Verticale prevede incontri degli alunni della scuola dell'Infanzia con le docenti delle classi quinte primaria e degli studenti delle classi quinte primaria con i docenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado. Il Progetto si svolgerà in orario curriculare per i docenti delle classi quinte della Scuola Primaria e in orario extracurriculare per i professori della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Introdurre gli alunni e le rispettive famiglie, della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, ad una conoscenza approfondita degli ordini di scuola successivi -Fornire agli alunni le condizioni ideali per iniziare con serenità la futura esperienza scolastica, attraverso la conoscenza dei curricula, dei docenti, dei programmi, dei supporti e degli ambienti didattici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto Bandiera Blu

Attività relative all'educazione e alla sostenibilità ambientale. All'interno del progetto è inserito il "Corso di vela" finanziato dagli Enti Locali di Roccalumera e Furci Siculo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere l'importanza della sostenibilità del territorio. Sviluppare azioni di miglioramento dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Progetto Bandiera Verde



Il progetto prevede attività relative all'educazione ambientale inserite anche nel PTOF e relative all'Educazione Civica. All'interno del Progetto è inserito il progetto "Ecoschools" finanziato dagli enti Locali di Roccalumera e Furci Siculo e il corso di addestramento "Edugreen".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Favorire l'impegno per la valorizzazione del patrimonio ambientale e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente. Sviluppo delle capacità di analisi critica, di risoluzione dei problemi, di ricerca e di indagine.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Progetto ludico-motorio: JOY OF MOVING

Il Progetto prevede l'adesione all'iniziativa promossa dal M.I. "METODO INNOVATIVO PER LO SVILUPPO INTERCONNESSO DEI DOMINI FISICO- MOTORIO, COGNITIVO E SOCIO EMOZIONALE DEL BAMBINO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Costruzione del sè anche in relazione con l'altro attraverso il movimento e lo sviluppo delle abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto UNICEF

Il progetto "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" pone l'attenzione verso la realizzazione dei principi sanciti dalla Convenzione ed è polarizzata sul diritto all'apprendimento, fondamentale per la vita dei bambini e degli adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Scuola Attiva Kids



Attività di educazione fisica per le scuole primarie con un esperto di educazione motoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Padroneggiare schemi motori e posturali adattandoli alle variabili spaziali e temporali
Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco il valore delle regole e l'importanza di rispettarle
Conoscere le discipline sportive

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto inclusione

Le attività progettuali si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti, tramite attività ludiche sonoro-musicali per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento. Verranno proposte attività per scoprire la sonorità del corpo e sviluppare la percezione individuale attraverso i sensi e l'ascolto di musiche varie, affinché i bambini possano esprimersi attraverso il movimento libero e mimico gestuale anche con l'ausilio di materiale strutturato e non, realizzando un percorso di esperienze



sensoriali e ritmicomotorie abbinato a momenti di attività ludico-canoro-musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Accrescere la percezione del senso ritmico e le capacità di attenzione, concentrazione, coordinazione ed espressione personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Progetto Lettura Infanzia

Esperienze di lettura per far nascere nel bambino la curiosità e la gioia di leggere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Offrire ai bambini un nuovo strumento culturale per conoscere e maturare anche sotto il profilo psicologico ed umano Stimolare e sviluppare competenze cognitive e linguistiche . Far emergere il bisogno ed il piacere della lettura, come emozione e come bisogno-piacere inesauribile

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Piano delle visite guidate e dei viaggi istruzione

Il piano annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è un documento che viene redatto annualmente dal Collegio dei Docenti, valutate le proposte dei Consigli di Classe paralleli di



ciascun ordine scolastico, e approvato con delibera del Consiglio di Istituto che contestualmente determina i lavori della Commissione chiamata a valutare le offerte economiche delle ditte dei trasporti, delle agenzie di viaggio, degli hotel, ufficialmente richieste dell'Istituto per l'attuazione del Piano. Il Piano è strutturato in modo tale da consentire a ciascun alunno un percorso graduale, in considerazione dell'età, che lo conduca alla scoperta e conoscenza dei luoghi più prossimi, Comune, Provincia, Regione, fino al territorio nazionale. Tutte le mete e i percorsi oggetto di visita vengono scelti per ampliare tematiche e contenuti funzionali al conseguimento delle competenze disciplinari e trasversali e rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni, costituendo un valido strumento nell'azione didattico-educativa e rispondendo alle finalità formative e culturali espresse nel PTOF dell'Istituto. Le attività previste consentono, inoltre, di migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di educare e potenziare la convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia. Il Piano ha come finalità il massimo coinvolgimento del più ampio numero di alunni, pertanto ha fra sue le priorità il contenimento dell'impatto economico sulle famiglie degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di competenze disciplinari trasversali. Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di educare e di potenziare la convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto : Diario della Gentilezza

progetto promosso dall'Associazione della Croce Rossa Italiana che da sempre promuove lo sviluppo dell'individuo, protegge i suoi diritti e salvaguarda la dignità umana di tutti i membri della società, nell'anno scolastico 2023/24 ha promosso il progetto "Il Diario della gentilezza".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare una cultura della cittadinanza attiva, di diffondere comportamenti orientati alla sostenibilità ambientale, all'educazione e alla gentilezza verso il prossimo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Collaborazione con l'Associazione FIDAPA

Le attività proposte agli alunni dall'Associazione FIDAPA hanno l'obiettivo di far conoscere e prevenire i disturbi alimentari e sensibilizzarli ad un corretto stile di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comportamenti alimentari sani per lo sviluppo del benessere fisico e psicologico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto: Tradizioni popolari

Il progetto ha lo scopo di valorizzare musiche, danze, canti, dialetto siciliano del patrimonio locale culturale ed espressivo. La realizzazione di attività dedicate al folklore siciliano risponde all'esigenza di salvaguardare e divulgare l'identità culturale del territorio e delle tradizioni popolari. I laboratori saranno tenuti dalle associazioni di folklore del territorio. Il progetto include tutte le attività che hanno lo scopo di valorizzare la cultura popolare, le tradizioni popolari, territoriali e religiose, la gastronomia locale e gli aspetti legati alla socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza e valorizzazione della cultura e delle tradizioni popolari da trasmettere alla nuove generazioni. Creazione di situazioni piacevoli per sollecitare motivazione e affinare competenze cognitive, motorie ed emozionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto: Centro sportivo scolastico

Il progetto è finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire un processo di identificazione e di crescita. Sensibilizzare ai valori dello sport come rispetto di se stessi e degli altri, senso di amicizia, lealtà, rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Collaborazione con l'Associazione Lions Club Roccalumera Quasimodo

Attività sociali e di tutela ambientale i cui destinatari sono gli alunni dei tre ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti e sviluppo del pensiero critico e di un atteggiamento inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Scuola Attiva Junior

Attività motoria per gli studenti e le studentesse della Scuola secondaria I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Accompagnare e potenziare attraverso la cultura del movimento lo sviluppo armonico dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Collaborazione con Associazione al tuo Fianco

Partecipazione degli alunni della Scuola Secondaria di I grado al concorso : "Esprimi il tuo pensiero contro la violenza sulle donne".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di una coscienza civica e sociale per promuovere azioni di sensibilizzazione contro la violenza di genere.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

● Progetto Educazione Finanziaria

Il progetto è destinato agli alunni della Scuola Secondaria di I grado con incontri curato da esperti della compagnia Alleanza Assicurazioni. All'interno del progetto è previsto un incontro online con i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Far acquisire le conoscenze di base che permettono di pianificare e compiere scelte finanziarie più consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Giochi Matematici

Partecipazione degli alunni alle competizioni di matematica : giochi del Mediterraneo e Giochi matematici Bocconi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approccio sereno all'esperienza di apprendimento della matematica e delle scienze. Uso



sistematico dei problemi per attivare processi significativi tipici della matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziare e implementare le competenze di Ed.Ambientale -

Potenziare le competenze in ambito botanico con piccoli interventi periodici e programmati di osservazione manutenzione e conservazione del verde e dell'orto didattico -

Incentivare la fruizione degli spazi verdi come luoghi di aggregazione, relax momenti ludici durante le attività didattiche quotidiane

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica 13.1.3 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo 13.1.3A

Il Progetto Edugreen dell'Istituto Comprensivo "Giudice Rosario Livatino" di Roccalumera (Me), coinvolge n. 2 plessi scolastici, il plesso scolastico della Scuola Secondaria di primo grado "Guido Delle colonne" di Roccalumera e il plesso scolastico della Scuola Primaria di Allume. Entrambi i plessi sono stati selezionati per realizzare il progetto perché forniti di cortile/giardino di pertinenza che per essere fruiti, sia come spazio verde per educare al contatto con la natura sia dal punto di vista didattico, necessitano di una riqualificazione finalizzata alla costituzione di spazi verdi laboratoriali in cui svolgere attività didattica di educazione ambientale e botanica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Eco-School



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il Progetto ha come obiettivo di potenziare la consapevolezza della salvaguardia ambientale finalizzata a migliorare le condizioni di vita e di salute della comunità. I risultati attesi sono:

- creazione della cultura del rispetto della natura
- potenziamento del riciclo dei materiali e di abbattimento degli sprechi di energia, materiali, cibo
- cura e rispetto dell'ambiente circostante

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione e registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dematerializzazione, amministrazione digitale, uso del registro elettronico per tutti i segmenti scolastici porterà la scuola sempre più vicino agli utenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle competenze di base
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti gli alunni. Le tecnologie intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) quindi è necessario che tutti gli studenti sviluppino delle competenze digitali, come troviamo nelle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo d'istruzione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornamento-formazione attraverso la frequenza di percorsi formativi specifici organizzati dal MIUR, dall'USR di competenza, dalla rete d'ambito di cui l'Istituto fa parte, e dalla stessa istituzione scolastica (la scuola è centro EIPASS), sulla base dei bisogni formativi e degli obiettivi del P.N.S.D.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FURCI SICULO - MEAA83201C

GROTTE - MEAA83202D

SCIGLIO - MEAA83206N

ALLUME - MEAA83207P

MANDANICI - MEAA83208Q

PAGLIARA - ROCCHENERE - MEAA83209R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team docente ha elaborato delle griglie di osservazione iniziale intermedia e finale sui campi di esperienza:

- 1) Il sè e l'altro
- 2) Il corpo e il movimento
- 3) I discorsi e le parole
- 4) Immagini suoni e colori
- 5) Conoscenza del mondo

partendo dalle Competenze chiave e Nuclei fondanti si arriva alla griglia di osservazione delle competenze.

Allegato:

griglia di valutazione 2018-2019 per il passaggio alla scuola primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Infanzia RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023 (2).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Il team docente ha elaborato delle griglie di osservazione iniziale intermedia e finale sui campi di esperienza:

- 1) Il sè e l'altro
- 2) Il corpo e il movimento
- 3) I discorsi e le parole
- 4) Immagini suoni e colori
- 5) Conoscenza del mondo

partendo dalle Competenze chiave e Nuclei fondanti si arriva alla griglia di osservazione delle competenze.

Allegato:

griglia in. int. finale 2019-20--.pdf

Rubrica valutazione competenze

Rubrica di valutazione delle competenze a conclusione della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado



Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DELLA SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "GIUDICE ROSARIO LIVATINO" - MEIC83200G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allegano le griglie di osservazione e di valutazione.

Allegato:

griglia Infanzia osservazione valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si sono stilate delle rubriche di valutazione per la scuola dell'infanzia , per la scuola primaria e secondaria di I grado.

Allegato:

VALUTAZIONE ED. CIVICA PRIM. SEC. INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione disciplinare sono inseriti nelle rubriche di valutazione
<https://sendanywhe.re/PHVD0BJM>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Rubrica valutazione comportamento

Allegato:

03_CRITERI Valutazione COMPORTAMENTO giudizio sintetico- livelli.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI NON AMMISSIONE

Allegato:

04_CRITERI NON ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri ammissione all'esame di Stato scuola secondaria

Allegato:

05_Esame di stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

" MARCONI " FURCI SICULO - MEMM83201L

GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA - MEMM83203P

Criteri di valutazione comuni

I dipartimenti hanno adottato dei criteri comuni nell'elaborazione delle rubriche di valutazione disciplinare .

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I dipartimenti disciplinari hanno elaborato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica



Allegato:

Sc. Sec._RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023 (3).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Sono stati adottati criteri comuni per la valutazione del comportamento

Allegato:

CRITERI Valutazione COMPORTAMENTO 2017-18 giudizio sintetico- livelli.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri non ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato di fine primo ciclo

Allegato:

CRITERI NON ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri esame di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione

Allegato:

Esame di stato.pdf



Tabella criteri valutazione con giudizio sintetico

Tabella criteri valutazione con giudizio sintetico

Tabella criteri valutazione alunni diversamente abili

Sono stati adottati criteri generali di valutazione per gli alunni diversamente abili e relativa rubrica di valutazione

Allegato:

Griglia di valutazione alunni diversamente abili.pdf

Tabella valutazione delle competenze

Tabella valutazione delle competenze a conclusione della scuola dell'Infanzia , scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DELLA SCUOLA INFANZIA
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



FURCI SICULO - MEEE83201N
ROCCALUMERA - MEEE83204R
FRAZ. ALLUME - MEEE83205T
PAGLIARA - MEEE83206V
MANDANICI - MEEE83207X

Criteri di valutazione comuni

I dipartimenti hanno adottato dei criteri comuni nell'elaborazione delle rubriche di valutazione disciplinare.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA 2020 2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I dipartimenti disciplinari hanno elaborato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Allegato:

PRIMARIA RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2020 2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Sono stati adottati criteri comuni, scuola primaria e secondaria di primo grado, per la valutazione del comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione è disposta solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, con decisione all'unanimità.

CRITERI*: presenza di insufficienze (voto inferiore a 6) nella maggior parte delle discipline

Criteri generali valutazione alunni diversamente abili

Sono stati adottati criteri generali di valutazione degli alunni diversamente abili e la relativa rubrica di valutazione

Allegato:

Griglia di valutazione alunni diversamente abili.pdf

Rubrica di valutazione delle competenze

Rubrica di valutazione delle competenze a conclusione della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DELLA SCUOLA INFANZIA
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano Annuale per l'Inclusione nasce per promuovere il passaggio da una logica dell'integrazione delle diversità di tipo statica, tendente ad assimilare, ad una logica dell'inclusione di natura dinamica, intesa come un processo che riconosce la rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti.

L'intento è quello di trasformare il tessuto educativo del nostro istituto, migliorando il contesto di apprendimento/insegnamento attraverso l'adozione e la messa in pratica di culture, politiche e pratiche inclusive, poiché "disabile non è l'individuo, ma la situazione, che, non tenendo conto della pluralità di soggetti e delle loro caratteristiche specifiche, ne privilegia alcuni a scapito degli altri".

È necessario e fondamentale "allinearsi" alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e variegato e, contemporaneamente, attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie riguardanti l'inclusione.

"Ogni alunno", evidenzia la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, "con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Sono alunni BES:

- ☐ gli alunni disabili (L. n. 104/1992);
- ☐ gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (L. n. 170/2010);
- ☐ gli alunni con svantaggio socio-economico;
- ☐ gli alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse (svantaggio linguistico e/o culturale).



PUNTI DI FORZA

- Presenza di apposite Funzioni Strumentali con il compito di favorire l'inclusione degli alunni e prevenire e/o fronteggiare la dispersione scolastica.
- Presenza di un Referente per BES.
- Sinergia tra il team docente.
- Assistenza igienico-personale garantita dai collaboratori scolastici in servizio nell'Istituzione Scolastica.
- Assistenza alla comunicazione garantita dall'Ente Locale di residenza dell'alunno.

PUNTI DI CRITICITÀ

- Ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità.
- Carenza di materiali di facile consumo per la realizzazione delle diverse attività didattiche e laboratoriali.
- Non adeguate forme di sussidio da parte dei servizi sociali degli Enti Locali a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici.
- Distribuzione disomogenea di supporto agli alunni BES.
- Carenza di mediatori linguistici e culturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Annuale di Inclusione (PAI) costituisce un'attività in itinere che rappresenta un prontuario, un progetto di lavoro e di vita elaborato dall' ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROCCALUMERA, recante le informazioni riguardanti l'inclusione degli alunni diversamente abili, con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici di Apprendimento presenti nella nostra Istituzione scolastica. Esso definisce i principi, i criteri e le strategie didattiche e metodologiche che favoriranno l'inclusione e l'apprendimento ed esplicita i compiti e i ruoli degli operatori della scuola. Il PAI, rivisitato annualmente, promuove anche le iniziative di collaborazione tra la scuola, la famiglia e i servizi socio-sanitari e territoriali. Il PAI è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico.
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia.
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi.
- Favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi studenti, agevolando la piena inclusione sociale.
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative.
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, ASP, provincia, regione, enti di formazione).
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'istituto.
- Delineare prassi condivise di carattere: amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); comunicativo e relazionale (prima conoscenza); educativo-didattico (assegnazione, accoglienza, coinvolgimento del consiglio di classe).
- Progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo. Il PAI è, quindi, uno strumento che consente all'Istituzione Scolastica di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione. Si tratta di un cambiamento di



prospettiva che impone al sistema "scuola" un nuovo punto di vista che deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana. Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, mentre con il concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico • Referente Inclusione • I docenti curriculari coordinatori di classe/interclasse/sezione dei tre ordini di scuola • I docenti di sostegno dei tre ordini di scuola • Coinvolgimento di figure esterne quali referente ASP e referente Servizi Sociali al Cittadino dell'Ente Locale. Pedagogisti e psicologi della rete RESABES

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Secondo le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009, la scuola promuoverà la collaborazione con le famiglie degli alunni con disabilità, per far conoscere, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i diritti dei figli, attivando così un reale processo di inclusione scolastica. Nel caso di alunni con DSA/BES, la scuola condividerà con la famiglia il PDP redatto dal Consiglio di classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Per andare verso la piena realizzazione del principio di inclusività, si rileva che nelle esperienze sin qui affrontate, sono già stati adottati in questa scuola tutti gli accorgimenti che, sotto la definizione di “strumenti compensativi e dispensativi”, si sono rivelati necessari e utili ad ovviare a difficoltà di apprendimento definiti e motivati nei singoli casi dalle certificazioni fornite da enti pubblici o privati. Si tratta di procedure quali: l'adozione di criteri valutativi personalizzati; l'utilizzo di strumenti di facilitazione; il prolungamento dei tempi per la realizzazione di prove o il dimezzamento delle stesse (strumenti compensativi); oppure di dispensa dalla lettura a voce alta e dalle prove di verifica scritte (strumenti dispensativi). La loro efficacia rende tali strumenti assolutamente indispensabili e, pertanto, continueranno ad essere applicati in ottemperanza alla normativa vigente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola definirà pratiche condivise da tutto il personale per accogliere e sostenere gli alunni nella fase iniziale di adattamento nel nuovo sistema scolastico, con particolare riferimento agli alunni diversamente abili e agli alunni stranieri. L'attenzione si focalizzerà sulle potenzialità, sui punti di forza per progettare percorsi didattici. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo La scuola definirà pratiche condivise da tutto il personale per accogliere e sostenere gli alunni nella fase iniziale di adattamento nel nuovo sistema scolastico, con particolare riferimento



agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. L'attenzione si focalizzerà sulle potenzialità, sui punti di forza per progettare percorsi didattici (PEI, PDP, Progetto di vita). Si darà, inoltre, ampio spazio alla valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali e della presenza vicina di un altro ordine di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.

Approfondimento

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nella realizzazione dell'azione educativo-didattica verranno adottate metodologie funzionali all'inclusione, quali: attività laboratoriali (learning by doing); attività per piccolo gruppi (cooperative learning); tutoring; attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe; l'apprendimento per scoperta; la suddivisione del tempo; l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Laddove necessario, i docenti predisporranno i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si valorizzeranno le risorse interne: docenti che nell'ambito della propria esperienza professionale e dei propri studi abbiano maturato competenze su tematiche specifiche della disabilità o dei disturbi evolutivi specifici.

I docenti progetteranno l'azione formativa per garantire il raggiungimento degli standard prefissati,



per valutare i risultati e per promuovere azioni di miglioramento.

Si creeranno le condizioni migliori per un apprendimento efficace, per combattere e prevenire la dispersione scolastica o le diverse manifestazioni di ostilità.

Allegato:

PAI 2024 (1).pdf



Aspetti generali

•

L'organizzazione comprende, oltre alla compagine organizzativa che sta alla base della struttura scolastica, anche quelli che sono i sistemi e i meccanismi operativi, la distribuzione del potere organizzativo ed i comportamenti manageriali.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il docente Collaboratore Vicario è delegato a svolgere funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo- gestionale.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS è formato...	5
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale..	5
Capodipartimento	Rappresenta il proprio Dipartimento	5
Responsabile di plesso	Coordina e indirizza le attività dei singoli plessi. Si fa portavoce delle comunicazioni della Presidenza ...	26
Responsabile di laboratorio	E' presente un solo responsabile di laboratorio...	2
Animatore digitale	Ha il compito di seguire la digitalizzazione della scuola....	1
Team digitale	Supporta l'animatore digitale nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal PNSD	4
Docente coordinatore del consiglio di classe e di sezione	Si occupa della stesura del piano didattico...	25



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Una docente si è occupata del progetto ponte "Passo..... dopo passo arriverò al traguardo". Il progetto è stato pensato per i bambini della sezione 5 anni della scuola dell'infanzia, affinché possano giungere, grazie al confronto con la scuola primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà. I momenti cardine del progetto continuità infanzia- primaria sono: Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni della classe prima della scuola primaria. L'incontro ha lo scopo di far conoscere la nuova realtà scolastica ai bambini di 5 anni per prevenire la tensione determinata da ogni passaggio. Attività didattiche in comune tra gli alunni delle classi ponte. Gli incontri permetteranno ai bambini di comprendere meglio come sia strutturata la giornata scolastica nelle classi prime, quali siano le regole da rispettare e le attività da svolgere. Le attività proposte saranno funzionali a favorire lo star bene a scuola e prevenire il disagio	3
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Insegnamento- Potenziamento

Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo

Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.

Ufficio acquisti

L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle attività contabili – gestionali:

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

News letter <https://www.icroccalumera.gov.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icroccalumera.gov.it/segreteria-urp/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'Ambito 14 - Provincia di Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazione RESABES



Azioni realizzate/da realizzare

- Fornire consulenza specialistica utile alla corretta gestione in ambito scolastico e non.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Livatino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Croce Rossa Italiana Comitato Roccalumera e Taormina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla formazione docenti addetti al primo soccorso, all'assistenza in progetti destinati agli alunni.

Denominazione della rete: Convenzione con il Parco Letterario "Salvatore Quasimodo"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione regola i rapporti tra L'I.C. e il Parco Letterario "Salvatore Quasimodo" relativamente al progetto KA2 Partenariati su piccola scala "Collaboration for Green Future" con partners transnazionali Municipal Primary School "Joakim Krchoski" di Skopie- The Republic of North Macedonia e Global Etkilesim Dernegi di Antalya - Turkey.

Il Parco Letterario si impegna a supportare l'I.C. tramite proprie risorse umane nella strutturazione, organizzazione, attuazione di attività, eventi e manifestazioni per la promozione e valorizzazione del progetto.

Denominazione della rete: Convenzione con Anello del Nisi A.P.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di attività didattiche nell'ambito dei progetti di Educazione ambientale e Bandiera verde.

Denominazione della rete: Convenzione Associazione Culturale Musicale Città di Furci Siculo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Concessione temporanea dei locali per le attività dell'Associazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Curricolo verticale

Costruzione del curricolo verticale per competenze nel 1° ciclo d'istruzione: dalla progettazione alla certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Nuovi modelli didattici

Modelli e metodologie per una didattica attiva e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	--



del PNF docenti

competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso avanzato sull'uso del computer

Conoscenza ed acquisizione delle competenze operative di livello avanzato nell'utilizzo di alcuni software di carattere generale, quali: elaborazione testi (MS Word); foglio elettronico (MS Excel); database (MS Access); strumenti di presentazione (MS PowerPoint); navigazione nel Web e Internet.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso base d'Inglese

Conoscenza basilare della lingua inglese sia a livello lessicale che grammaticale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti in merito al sistema di valutazione) finalizzato alla qualificazione del sistema scolastico, alla valorizzazione delle professionalità ed al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: App di Google e piattaforme interattive

Acquisizione in modo efficace delle competenze d'uso degli strumenti Google per la scuola e delle Piattaforme interattive.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti e alunni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area artistica espressiva e motoria

Acquisizione di metodologie trasversali e interdisciplinari attraverso i linguaggi espressivi : musica, teatro, danza, arti e motoria.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti e alunni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso avanzato di lingua Inglese

Formazione a livello avanzato la comunicazione in lingua inglese in modo da poter soddisfare le principali esigenze di comunicazione nelle differenti situazioni di vita quotidiana e professionale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Corso Primo soccorso- Croce Rossa Italiana

Formazione di educazione sanitaria che promuove percorsi formativi in base alle linee guida internazionali in materia di Primo soccorso. Il corso ha l'obiettivo di diffondere le manovre salvavita dando strumenti semplici e concreti per evitare l'aggravarsi della situazione e di allertare in modo corretto ed efficace i soccorsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Addetti primo soccorso
-------------	------------------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Antincendio

Il corso antincendio forma i lavoratori che sappiano attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato e di salvataggio.

Collegamento con le priorità	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
------------------------------	---



del PNF docenti

Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale innovativa

Corso di formazione di didattica innovativa digitale consapevole attraverso un approccio all'uso degli strumenti didattici digitali. Miglioramento della metodologia insegnamento apprendimento con l'uso delle tecnologie innovative e le risorse digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione civica: Service learning

Formazione sugli obiettivi, contenuti, metodi, pratiche didattiche, organizzazione dell'educazione civica da inserire trasversalmente nelle discipline. Sviluppo degli obiettivi attraverso azioni dirette del Service Learning, metodo didattico più idoneo nella realizzazione di percorsi di educazione civica in cui si unisce la cittadinanza e le azioni solidali con l'apprendimento significativo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso Debate

Il Debate è un'efficace modalità di apprendimento, che promuove negli studenti le competenze più nobili e civili dell'uomo: il confronto, il rispetto delle opinioni altrui e delle persone che le esprimono, la capacità di pensare in modo critico e di presentare in modo argomentato le proprie posizioni. Tutto in un contesto dinamico, che crea in classe un clima positivo di partecipazione attiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso addestramento Edugreen



Addestramento dei docenti sulla cura del verde

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Atelier Creativo

Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Addestramento monitor touch screen

Utilizzo delle nuove tecnologie



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Azione B: decreto M4C1L3.1

L'azione B è destinata ai docenti e riguarda la formazione in lingua straniera e metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente scaturisce da apposita rilevazione tramite questionario on line su moduli google sui bisogni formativi dei docenti.



Piano di formazione del personale ATA

Corso base d'Inglese

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso avanzato sull'uso del computer

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Problematiche relative al primo soccorso



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Problematiche relative alla sicurezza nelle scuole

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Problematiche relative alla sicurezza nelle scuole

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso per PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

INPS PASSWEB TFS



Descrizione dell'attività di
formazione

TRATTAMENTO FINE SERVIZIO

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente scaturisce da apposita rilevazione tramite questionario on line su moduli google sui bisogni formativi del personale coinvolto.